



Magazine

ICONE:

 Spettacolo o mostra in debutto nella settimana in corso

 Spettacolo adatto a tutta la famiglia

 Concerto a Milano

 Concerto a Roma

 Concerto consigliato dalla redazione

 Spettacolo o mostra consigliati dalla redazione

No#News Magazine settimanale registrato presso il Tribunale di Milano n° 997 del 10 aprile 2019.

Direttore responsabile: **Giuseppe Poidimani**

Direttore editoriale: **Juri Signorini**

Redazione: Via Cesare Cesariano, 7- 20154 Milano MI

Edito da **Kitabu Srls** - Via Cesare Cesariano, 7- 20154 Milano MI

Foto in copertina: Tea Hills (particolare) © Vu Trung Huan

Tutte le opinioni espresse su No#News Magazine rappresentano unicamente i pareri personali dei singoli autori.

RIVELATI I VINCITORI DEL PRIMO AERIAL PHOTOGRAPHY AWARDS

di Juri Signorini

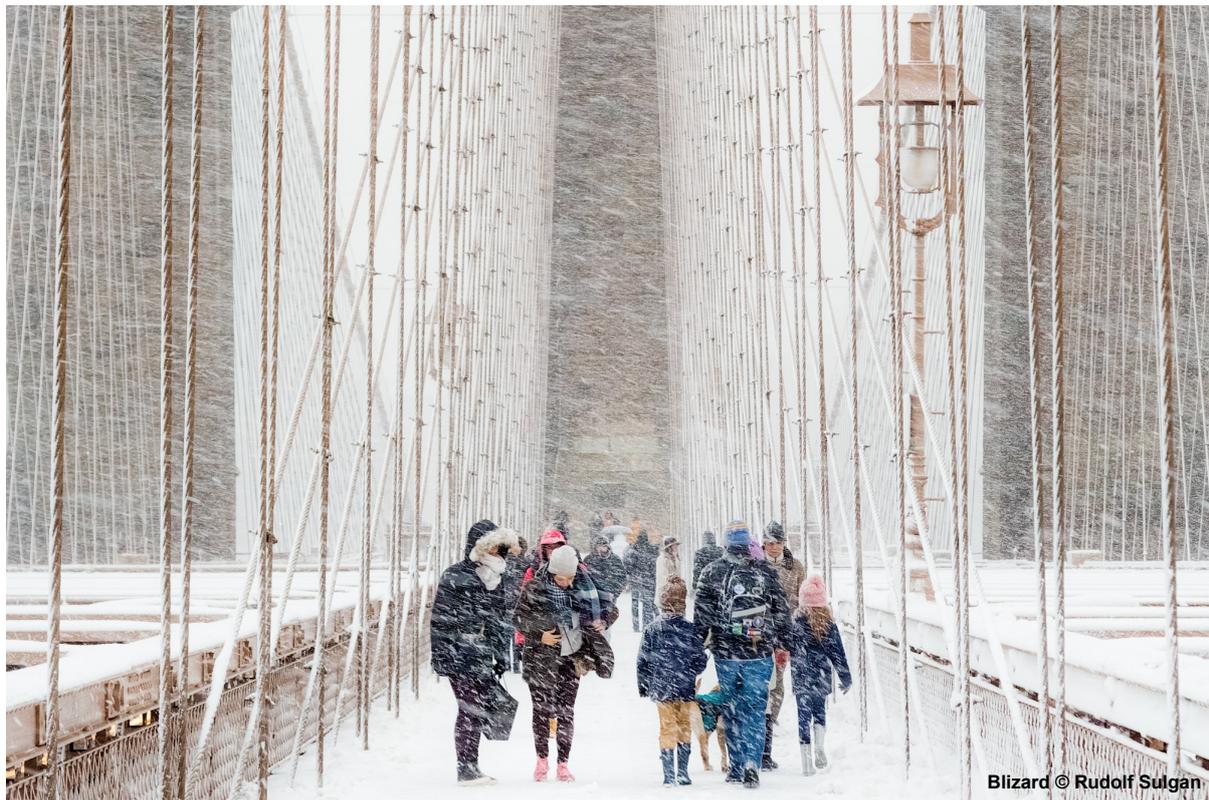
Sono stati annunciati i vincitori della prima edizione dell'**Aerial Photography Awards**, competizione che premia le migliori immagini catturate utilizzando droni, elicotteri, aquiloni, mongolfiere o aeroplani, con un montepremi di 10.000 dollari.

La giuria ha premiato **106 foto in 23 diverse categorie** tra quelle ricevute da **fotografi da 65 paesi**, tra i quali il **Belgio** è quello che si è distinto di più (10 vincitori nelle varie categorie), seguito da **Russia** (9 vincitori) e **Gran Bretagna** (8 vincitori).

Le **7.700** fotografie ricevute nel periodo tra il 21 agosto ed il 25 settembre, scremate fino a determinare le **finaliste** del concorso, sono state valutate da una giuria eterogenea e di tutto rispetto: **Jeffrey Milstein**, fotografo esposto in numerosi musei, **Daniel Beltrá**, vincitore di vari premi fotografici; **Dirk Dallas**, un pioniere nel movimento della *drone photography and cinematography*, **Alex MacLean**, autore/coautore di tredici libri; **Benjamin Grant**, creatore del popolare feed di *Instagram Daily Overview*, **Peter Essick**, uno dei fotografi naturalisti più influenti al mondo, **Florian Ledoux**, il cui lavoro è riconosciuto dalle organizzazioni internazionali di conservazione; **Hulia Boz**, fotografa australiana che ha recentemente tenuto una mostra a New York; **Abstract Aerial Art**, due fratelli che si sono dedicati alla fotografia aerea, **Noura Al Murr Al Neyadi**, che ha iniziato a fotografare all'età di 11 anni, **Costas Spathis**, un fotografo aereo greco; e, ultima ma non meno importante, **Elena Buenrostro**, pilota, formatrice e lea-

der del movimento *Women Who Drone*.

L'immagine di **Rudolf Sulgan**, **Blizzard**, che mostra il ponte di Brooklyn a New York, è stata proclamata vincitrice del **Weather Photographer of the Year 2020 della Royal Meteorological Society**, in collaborazione con AccuWeather.



Rudolf ha dichiarato:

“

Ho scattato questa immagine nel 2018, durante una forte bufera di neve quando il riscaldamento periodico dell'acqua causato da El Nino spesso interrompe i normali modelli meteorologici. La mia preoccupazione e la mia ispirazione principale sono che le mie immagini possano fare una piccola parte nella lotta al cambiamento climatico.

”

Il premio come **Young Weather Photographer of the Year 2020** (categoria sotto i 18) è stato assegnato alla 17enne **Kolesnik Stephanie Sergeevna**, dalla Russia, con la sua **Frozen Life**.



Frozen Life © Kolesnik Stephanie Sergeevna

Il titolo di **Aerial Photographer of the Year 2020** è stato invece assegnato **Sebastien Nagy**, fotografo le cui immagini sono state **premiare in diverse categorie con un punteggio medio elevato**. Residente a Bruxelles, il fotografo ha iniziato a fare fotografie aeree sui tetti della sua città. Il suo pensiero dopo aver ricevuto questo premio:



Ad essere sincero, non avevo mai partecipato a un concorso prima, ma ne avevo sentito parlare in modo molto positivo, quindi ho preso parte al gioco. Non pensavo di vincere nulla ed è stato soprattutto per divertimento. Quindi sono rimasto molto sorpreso quando ho sentito la buona notizia. All'inizio era un po' difficile da credere perché era il Gran Premio, ma provavo vera gioia e orgoglio. Essere nominati primi in un concorso in cui il tema è ciò che amiamo di più, la nostra passione, è

Kolesnik ha affermato:

La foto è di una foglia bloccata nel ghiaccio. Volevo fare questo scatto perché è una "parte della soleggiata estate congelata nel ghiaccio". Il tempo sembra essersi fermato per questa foglia.



incredibile e molto soddisfacente! Questo premio mi ha fatto venire voglia di mettermi alla prova in altre cose e, perché no, di poter un giorno giudicare gli altri a mia volta.



Mentre l'immagine vincente nella votazione del pubblico è stata **Baikal Treasure**, scattata dal siberiano **Alexey Trofimov**.

Situato nella regione russa della Siberia, il lago Baikal è il lago d'acqua dolce più profondo e più grande del mondo, e contiene circa un quinto dell'acqua dolce sulla Terra. Il lago è coperto di ghiaccio per quasi cinque mesi e quando in inverno la temperatura precipita, il congelamento irregolare del lago si manifesta in alcuni blocchi spinto verso l'alto, che vengono poi scolpiti dal vento, sublimazione, fusione e ricongelamento. Il lago Baikal è rinomato per le sue numerose formazioni di ghiaccio e il loro aspetto turchese.



Il fondatore degli Aerial Photography Awards, **Christophe Martin**, ha dichiarato:

“ Per una prima edizione, la qualità e la diversità delle foto premiate dimostrano l'evoluzione della fotografia aerea e gli standard che ha raggiunto oggi. I fotografi aerei dimostrano la loro capacità di stupirci. ”

È possibile acquistare il calendario con gli scatti dei vincitori e dei finalisti del Weather and Young Weather Photographer of the Year 2020 tramite il [negoziò online RMetS](#).

Di seguito le altre fotografie premiate.



#Arte



Monster © Maja Kraljik



Tea Hills © Vu Trung Huan

MOSTRE IN PROGRAMMA NEL MESE

Castello Sforzesco

Piazza Castello

www.milanocastello.it

Il corpo e l'anima, da Donatello a Michelangelo. Scultura italiana del Rinascimento

5 marzo - 6 giugno 2021

Cripta di San Sepolcro

Piazza S. Sepolcro

02 92965790

www.criptasansepolcromilano.it

-

Fabbrica del Vapore

Via Giulio Cesare Procaccini, 4

www.fabbricadelvapore.org

Frida Kahlo Il Caos dentro

10 ottobre - 28 marzo 2021

Fondazione Luciana Matalon

Foro Buonaparte, 67

02 878781

www.fondazionematalon.org

-

Fondazione Pomodoro

Via Vigevano, 9

02 89075394

www.fondazionearnaldopomodoro.it

-

Fondazione Prada

Largo Isarco, 2

02 56662611

www.fondazioneprada.org

THE PORCELAIN ROOM - CHINESE EXPORT PORCELAIN

30 gennaio - 10 gennaio 2021

LIU YE - STORYTELLING

30 gennaio - 10 gennaio 2021

SOGGETTIVA DANNY BOYLE

19 settembre - 16 gennaio 2021

Fondazione Nicola Trussardi

Piazza Eleonora Duse, 4

www.fondazionenicolatrussardi.com

Ragnar Kjartansson - The Sky in a Room

22 settembre - 25 ottobre 2020

c/o Chiesa di San Carlo al Lazzaretto

Largo fra' Paolo Bellintani, 1

Gallerie d'Italia

Piazza della Scala, 6

800 167619

www.gallerieditalia.com

Tiepolo. Venezia, Milano, l'Europa

30 ottobre - 21 marzo 2021

GAM - Galleria d'Arte Moderna

Via Palestro, 16

02 88445943

www.gam-milano.com

-

Hangar Bicocca

Via Chiese, 2

02 66111573

www.pirellihangarbicocca.org

Trisha Baga: the eye, the eye and the ear

20 Febbraio - 10 gennaio 2021

Chen Zhen

10 ottobre - 21 febbraio 2021

Mudec

Via Tortona, 56

02 54917

www.mudec.it

MI CAMA ES UN JARDÍN

3 luglio - 8 novembre

MOSTRE IN PROGRAMMA NEL MESE

Museo Diocesano

Corso di Porta Ticinese, 95
02 89404714

www.chiostrisanteustorgio.it/

INGE MORATH. LA VITA. LA FOTOGRAFIA

19 giugno - 1 novembre

Museo della Scienza e Tecnologia

Via San Vittore, 21
02 485551

www.museoscienza.org

-

Museo del Novecento

Piazza del Duomo, 8
02 88444061

www.museodelnovecento.org

FRANCO GUERZONI: L'immagine sottratta

9 settembre - 14 febbraio 2021

MOSTRA INVITO 2020: Premio Acacia a Loris Cecchini

8 settembre - 31 gennaio 2021

CARLA ACCARDI

9 ottobre - 27 giugno 2021

PAC - Padiglione d'arte

Via Palestro, 14
02 88446359

www.pacmilano.it

-

Palazzo Morando

Via Sant'Andrea, 6
02 88465735

www.costumemodaimmagine.mi.it/

-

Palazzo Reale

Piazza del Duomo, 12
02 88445181

www.palazzorealemilano.it

Prima, donna. Margaret Bourke-White

25 settembre - 14 febbraio 2021

Museo della Permanente

Via Filippo Turati, 34
02 6551445

www.lapermanente.it

-

Museo Poldi Pezzoli

Via Alessandro Manzoni, 12
02 45473809

www.museopoldipezzoli.it

-

Spazio Ventura XV

Via Privata Giovanni Ventura, 15

-

Triennale

Viale Emilio Alemagna, 6
02 72434244

www.triennale.org

Claudia Andujar, la lotta Yanomami

17 ottobre - 7 febbraio 2021

Enzo Mari curated by Hans Ulrich Obrist with Francesca Giacomelli

17 ottobre - 18 aprile 2021

Mirabilia. Una Wunderkammer per scoprire i mestieri d'arte milanesi

20 ottobre - 10 gennaio 2021

WOW - Spazio Fumetto

Viale Campania, 12
02 49524744

www.museowow.it

Amazing

12 settembre - 6 gennaio 2021

#Teatro

CARTELLONE SPETTACOLI DEL MESE

In ottemperanza al Decreto della Presidenza del Consiglio del 24 ottobre **tutte le rappresentazioni fino al 24 novembre sono sospese.**

#Letteratura

DALLA CITTÀ PICCOLE GENTILEZZE OFFRESI

di Valentina Ricca

Si sente tanto parlare di gentilezza ultimamente e questo libro gentile lo è per davvero, sia nel titolo che nell'intento. "Gentilmente Milano", però, è uscito nel 2013 quando la gentilezza non era ancora invocata come oggi. Lo ha scritto Vivian Lamarque, classe 1946, insegnante, premiata poetessa, autrice di innumerevoli libri per bambini, collaboratrice del Corriere della sera.

“*Quando l'ho guardata e ascoltata in questi quasi settant'anni di vita! Mi piace molto, quasi come a un gatto, stare alla finestra (specie a quelle su strada) e anche guardare dai finestrini del tram [...]*”

Lei, che di Milano è figlia adottiva ma ci vive da sempre, ce la restituisce in maniera onesta con lo sguardo materno di chi sa quando c'è bisogno di una carezza e quando di un rimprovero. In questo libro, però, la città dove tutto accade diventa punto di partenza per una serie di riflessioni acute mai prive di delicatezza e ironia che conducono il nostro sguardo verso ciò che spesso sfugge.

Il libro è composto da brevi capitoli i cui titoli si susseguono in ordine alfabetico, spesso accompagnati da un proverbio milanese e il più delle volte discostandosi dall'argomento iniziale, "poiché fin dalla scuola ho il vizio di andare fuori tema" scrive nell'introduzione l'autrice.

“*Che concittadini ideali: silenziosi che di più non si potrebbe, profumati, colorati, educati... Va bene buttano le foglie per terra, ma solo una volta all'anno e perché non hanno tasche.*”

Per chi associa Milano solo a smog e cemento sarà sorpreso magari di trovare tanto spazio per gli alberi che spesso inosservati sono invece parte integrante del paesaggio meneghino. Abitanti che rispondono all'appello e regalano stupore se solo si solleva un po' lo sguardo, in autunno con le foglie multicolori, e in primavera con inaspettati ciliegi pieni di frutti a rallegrare un marciapiede qualunque nel mezzo di un parcheggio.

“*A fine inverno rispunta di tutto, gemme, fili d'erba, lucertole, bambini nuovi, musiche, poeti.*”

Anche il clima e le stagioni (quando ancora c'era-no) sbucano sovente tra un capitolo e l'altro. La primavera fra tutte forse perché anima gli umori come la nascita che ogni cittadino aspetta. Non viene tralasciato ovviamente il caldo estivo quando la città si svuota lasciando in solitudine chi rimane. Effetti negativi

dell'estate che può far male agli umani ma è amata dalle zanzare, spesso citate tra le righe come fonti di fastidio, a cui Lamarque suggerisce una dieta vegetariana. La nebbia è poca nel libro come ormai per le strade, ma c'è ancora la neve che è capace di trasformare il paesaggio almeno per un giorno in uno sfondo da romanzo russo.

I luoghi sono quelli conosciuti, storici, nostalgici: dai Navigli alla Scala e anche ai cimiteri, e quelli inaspettati che sotto la sua penna assumono nuove sfumature. Come il Monte Stella che diventa meta di escursioni domenicali, in alternativa alle vere montagne, quando i blocchi delle auto impedivano gli spostamenti. Oppure le discariche che possono trasformarsi in insoliti luoghi di pace rendendo più liberi e "purgati" i cittadini che vi lasciano i loro rifiuti.

Spesso si trovano degli interludi a dare un tocco di leggerezza al vivere dove le piante, i fiori dei terrazzi e gli animali diventano personaggi di una fiaba metropolitana. Ma non solo alle creature prive di parola l'autrice presta la voce, anche e soprattutto alle persone. Fra tutti gli anziani, detti *vecchini*, trovano un posto di riguardo tra le pagine con i loro acciacchi, le solitudini esasperate dalla grande città, loro custodi di memoria o piacevoli cantastorie da bar a cui rubare qualche modo dialettale. I bambini e gli adolescenti, sono categorie da difendere ma anche da "educare ai sentimenti"; i cittadini vittime alle prese con burocrazia e mezzi pubblici disfunzionali; le mamme preziose figure tutto fare. Le festività invece, ci ricorda la scrittrice, non sono momenti di allegria per tutti, soprattutto quando il significato si perde, come succede a Natale dove ormai conta la corsa al regalo o alle luci più belle, e non più sentimenti di vicinanza e raccoglimento.



Vivian Lamarque

Gentilmente Milano



pagine disperse
Meravigli

#Letteratura

“ *Natale non è un luna park. Per credenti o non credenti o credenti in altro, dovrebbe essere una pausa [...], riflessioni, scambio di doni piccoli, ma piccoli sul serio, un po' d'infanzia nelle vetrine, e luci nel buio, code di comete per ritrovare la strada che perdiamo, perdiamo e perdiamo continuamente [...]* ”

Largo spazio ha ovviamente la memoria legata a episodi di vita, ai luoghi, al gergo dialettale e ai proverbi. Come le giostre di Carnevale che verso gli anni Trenta erano alla Fiera di Porta Genova con “*i gioster, i tirasègn, la dòna canón*”, o la bellezza di una Pasqua di tanti anni fa raccontata da chi l'ha vissuta e ricorda che tutto, dalle grandi pulizie di preparazione ai pranzi, si faceva “tutti insieme”.

La gentilezza “*con la G maiuscola*” ci fa capire Lamarque, non può ridursi a un atto di cortesia ma dovrebbe andare oltre, semplificare la vita nei rapporti con gli altri, e anche nell'interazione dell'individuo con lo spazio cittadino. E, data la disabitudine a questo sentimento, i gentili nella sua visione assumono ironicamente le sembianze distorte di un serial killer.

“ [...] *deve essere distribuita spontaneamente ed equamente a tutti: all'ultimo del mondo che ti chiede balbettando un'informazione[...] come a chissà chi. Se usi due pesi e due misure non si tratta affatto di gentilezza, allora me-* ”

glio niente.

In questo libro ci viene offerto uno sguardo non convenzionale capace di trasformare in poesia ciò che all'apparenza non lo è ma senza indulgere in smancerie, e con un profondo senso di giustizia. Con leggiadria ed efficacia Vivian Lamarque arriva dritta al punto. Per chi abita Milano da una vita o da poco, per chi non la conosce, per chi non gli interessa Milano e vuole solo leggere qualcosa da una maestra della parola, non c'è che da immergersi in queste pagine. Hanno l'effetto di un pacchetto di patatine: “ancora una e poi basta”, e ti ritrovi all'ultima senza accorgertene.

#Costume e società

ASINI SOCIAL(I): L'IGNORANZA DELL'UOMO MODERNO RIFLESSA SUI E DAI SOCIALNETWORK

di Erminia Gulli

Quella che stiamo vivendo, potrebbe tranquillamente essere definita "l'era della conoscenza": possibilità di un'istruzione più che superiore, scoperte scientifiche che si immaginavano nei film di fantascienza soltanto qualche decennio fa, evoluzioni dell'uomo tanto imprevedibili quanto brillanti... Eppure, qualcosa continua a mancare. Tutte queste grandi cose, che esaltano la conoscenza del grande scienziato, medico o letterato, sembrano essere soltanto una sorta di impalcatura esterna che purtroppo ha come struttura portante un elemento tanto solido quanto dannoso: l'**ignoranza dell'uomo comune**.

Per cercare di dare maggiore qualità a questa struttura in modo da rinnovarla completamente, può risultare utile partire dalla base e fare una distinzione tra le diverse chiavi di lettura che questo termine può avere. Esiste, ad esempio, l'ignoranza intesa come **mancanza di istruzione** che, a sua volta, dipende dall'età del soggetto e/o dalla sua provenienza geografica che non gli hanno conferito le possibilità oggettive di istruirsi.

Vi è, però, anche l'ignoranza che si riferisce a chi, pur avendo ricevuto un'istruzione adeguata, che va ben oltre quella obbligatoria, non è consapevole dell'ignorare nozioni che vanno **dalla mera grammatica alla comprensione di un testo**. Quest'ultimo è il tipo di ignoranza più pericoloso, soprattutto quando si scontra con la realtà social di quest'epoca e in cui tutti esprimono la loro opinione senza filtri di nessun genere.

Infatti, oltre a trovare i "classici strafalcioni grammaticali" come, ad esempio, *propio, penzo, avvolte*, la *e* congiunzione *piuttosto che* è del verbo essere oppure *ai* preposizione al posto di *hai* del verbo avere, non sono per niente inusuali gli utenti che non recepiscono il messaggio di un articolo in modo corretto o che lo interpretano filtrandolo solo in base al loro modo di pensare.

Purtroppo, dati OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) del rapporto del 2018 alla mano, si può constatare come **gli studenti italiani** (e quindi non necessariamente persone che hanno un background culturale scarso), siano agli **ultimi posti in Europa in quanto a capacità di comprensione di un testo**, raggiungendo un livello a malapena sufficiente nella media mondiale.

I social diventano, dunque, il luogo perfetto per lo sfogo e la convalida di questi dati, facendo nascere, però, il più grande tra gli interrogativi: perché?

Le risposte possono essere molte e differenti. Innanzitutto, si

potrebbe partire dalle falle presenti nel sistema d'istruzione italiano; si potrebbe proseguire con una società sempre più ricca di apparenza, di sfarzo, di "beautiful life" ma in cui i contenuti che dovrebbero fare da stimolo alla curiosità, alla ricerca di informazione sana e alla crescita personale, sono sempre meno e meno efficaci per arrivare alla quasi **presunzione dell'utente medio di essere detentore delle verità assolute del mondo**.

Per ciò che concerne soprattutto quest'ultimo aspetto, ci si basa sull'avere la fortuna di possedere la libertà di esprimersi su qualsiasi argomento, dal più banale al più ostico, pur essendo incompetenti a riguardo e senza un'adeguata informazione che la possa quantomeno rendere vera e la conseguente opinione che si veicolano. In più, si potrebbe aggiungere una certa sopravvalutazione di sé stessi che porta alla **convinzione di essere superiori a chiunque e di contare più degli altri**: ecco, questo è forse il più alto esempio di ignoranza dell'ignoranza che si possa vedere in questi casi.

Data, dunque, questa struttura, la fase di ricostruzione e restauro dell'istruzione e della cultura sembrano obiettivi irraggiungibili in questo nuovo Medioevo solo un po' più digitale. Tuttavia, non si può lasciarsi andare alla deriva, anche se di certo non si può distruggere l'ignoranza in un colpo, si può cercare di indebolirla e, magari, alla lunga farla implodere su sé stessa.

Come? Innanzitutto, con l'**utilizzo di una corretta comunicazione**, volta a far vedere subito e in maniera chiara il focus del messaggio. In senso più pratico, si può prendere come spunto ed esempio una ricerca del *Pew Reserch Center* in cui si evince che se nel 2004 il 60% degli Americani era contro i matrimoni gay, nel 2015 il 55% era a favore grazie alla veicolazione dell'argomento attraverso uno spostamento da quello che poteva essere un problema alle opportunità e benefici che lo stesso offre. Se questo è ciò che può fare principalmente chi scrive per combattere l'ignoranza che dilaga, anche l'utente che legge può, nel suo piccolo contribuire a questa ricostruzione dell'istruzione in diversi modi: può, innanzitutto, cercare di riscoprire la curiosità dell'acquisire informazioni basandosi sull'**affidabilità delle fonti**; essere certi di ciò che si dice, basandosi su **dati oggettivi e senza ostentare** mai poiché, come si suol dire, si ostenta proprio ciò che non si ha.

Seguendo questo progetto, lo stesso strumento social che sembra essere il paese dei balocchi, se guidato dalla conoscenza vera, un poco di umiltà, **riscoperta della lingua, della logica e della nostra umanità**, forse potrà far ritornare umani questi "asini social(i)".

CONCERTI DI OTTOBRE IN ITALIA

lunedì 26 ottobre 2020

Pinguini Tattici Nucleari

Torino - Pala Alpitour

martedì 27 ottobre 2020

David Garrett

Conegliano - Zoppas Arena

mercoledì 28 ottobre 2020

Achille Lauro

Firenze - Tuscany Hall (Ex Obihall)

Anastasio

Venaria Reale - Teatro della Concordia

Angelo Branduardi

Bologna - Teatro Celebrazioni

David Garrett

Genova - RDS Stadium (ex 105 Stadium)

Pinguini Tattici Nucleari 

Roma - Palazzo Dello Sport

giovedì 29 ottobre 2020

Onerepublic

Padova - Kioene Arena

venerdì 30 ottobre 2020

Achille Lauro

Roma - Palalottomatica

Astrid S

Milano - Santeria Toscana 31

Gianluca Grignani

Roma - Auditorium Parco della Musica, Sala Sinopoli

Lucio Corsi

Bari - Officina degli Esordi

Onerepublic

Milano - Lorenzini District

Pinguini Tattici Nucleari

Padova - Kioene Arena

sabato 31 ottobre 2020

Achille Lauro

Roma - Palalottomatica

Fabio Concato

Roma - Auditorium Parco della Musica - Sala Petrassi

Nada

Milano - Auditorium

CONCERTI DI NOVEMBRE IN ITALIA

domenica 1 novembre 2020

Silvia Mezzanotte 

Roma - Teatro Ghione

mercoledì 4 novembre 2020

Mahmood

Firenze - Tuscany Hall (Ex Obihall)

mercoledì 4 novembre 2020

W.a.s.p.

Padova - Hall

giovedì 5 novembre 2020

José González 

Roma - Auditorium Parco della Musica - Sala Sinopoli

Paolo Benvegnù

Monte San Savino - Teatro Verdi

W.a.s.p.

Trezzo sull'Adda - Live Club

venerdì 6 novembre 2020

José González 

Milano - Teatro Dal Verme

Nomadi

Udine - Teatro Nuovo Giovanni da Udine

Paolo Conte

Sanremo - Teatro Ariston

sabato 7 novembre 2020

Shiva 

Milano - Magazzini Generali

domenica 8 novembre 2020

José González

Bologna - Auditorium Teatro Manzoni

Shiva 

Milano - Magazzini Generali

lunedì 9 novembre 2020

Bbno\$

Milano - Santeria Toscana 31

Shiva 

Milano - Magazzini Generali

martedì 10 novembre 2020

Philip Glass

Bergamo - Creberg Teatro Bergamo

mercoledì 11 novembre 2020

Asking Alexandria 

Milano - Magazzini Generali

Jp Cooper 

Milano - Santeria Toscana 31

Niall Horan

Casalecchio di Reno - Unipol Arena

giovedì 12 novembre 2020

Niall Horan

Assago - Mediolanum Forum

venerdì 13 novembre 2020

Mahmood

Napoli - Casa della Musica

sabato 14 novembre 2020

Alice

Mantova - Grana Padano Theatre

Brunori Sas

Reggio di Calabria - Palacalafiore

Bugo 

Roma - Largo Venue

Mahmood 

Roma - Atlantico Live (ex Palacisalfa)

domenica 15 novembre 2020

Massimo Ranieri

Barcellona Pozzo di Gotto - Teatro Mandanici

lunedì 16 novembre 2020

Renzo Arbore

Torino - Teatro Alfieri

martedì 17 novembre 2020

Mahmood

Venaria Reale - Teatro della Concordia

mercoledì 18 novembre 2020

Brunori Sas

Ancona - PalaPrometeo

giovedì 19 novembre 2020

Anvil 

Milano - Legend Club

Bugo

Torino - Hiroshima Mon Amour

CONCERTI DI NOVEMBRE IN ITALIA

Mahmood

Nonantola - Vox Club

Procol Harum

Brescia - Gran Teatro Morato (ex Pala-Brescia)

venerdì 20 novembre 2020

Anvil 

Roma - Traffic live club

Brunori Sas

Jesolo - PalaInvent

Giovanni Lindo Ferretti

Torino - Hiroshima Mon Amour

Procol Harum

Padova - Gran Teatro Geox

sabato 21 novembre 2020

Loredana Bertè

Bassano del Grappa - Palabassano2 (ex Palabruel)

Mahmood

San Biagio di Callalta - Supersonic Music Arena

domenica 22 novembre 2020

Brunori Sas 

Assago - Mediolanum Forum

martedì 24 novembre 2020

Brunori Sas

Casalecchio di Reno - Unipol Arena

giovedì 26 novembre 2020

Brunori Sas

Firenze - Nelson Mandela Forum

venerdì 27 novembre 2020

Giovanni Lindo Ferretti

Bologna - Locomotiv Club - Ingresso riservato ai Soci AICS

Massimo Ranieri

Varese - Teatro Openjobmetis (Mario Apollonio)

Simona Molinari 

Milano - Blue Note

sabato 28 novembre 2020

Gemitaiz

Venaria Reale - Teatro della Concordia

Giovanni Lindo Ferretti

Firenze - Auditorium Flog

Il Pagante

Trezzo sull'Adda - Live Club

Renzo Arbore

Varese - Teatro di Varese

Rhapsody Of Fire 

Milano - Legend Club

Simona Molinari 

Milano - Blue Note

domenica 29 novembre 2020

Brunori Sas

Torino - Pala Alpitour

lunedì 30 novembre 2020

Gemitaiz

Napoli - Teatro Palapartenope

WE ARE WHO WE ARE: LA RICERCA DEL PROPRIO POSTO NEL MONDO SECONDO GUADAGNINO

di Valeria Mandatori

Diretta dal regista **Luca Guadagnino** (Melissa P, Chiamami Col Tuo Nome, Suspiria), **We are Who We Are** è la nuova serie co-prodotta da **Sky Studios** e l'emittente americana **HBO** interamente incentrata sulla questione adolescenziale e sui problemi esistenziali che caratterizzano questo periodo della vita.

Ambientata nel 2016, narra le vicende di Fraser (**Jack Dylan Grazer**), quattordicenne americano alquanto introverso che, trasferitosi con la madre Sarah (**Chloe Sevigny**) e la compagna di quest'ultima, Maggie (**Alice Braga**), in una base militare americana a Chioggia dopo che il genitore ha ottenuto il ruolo di comandante della caserma, dovrà tenere a bada i suoi demoni interiori a causa della forte rigidità che vige nel nuovo ambiente.

Inizialmente disorientato, verrà incuriosito dalla presenza di una ragazza di colore, Caitlin (**Jordan Kristine Seamón**), apparentemente differente da lui ma con la quale instaurerà un rapporto che aiuterà entrambi nel difficile processo di crescita.

Oltre l'ottima meticolosa regia di Guadagnino e la sceneggiatura di autori come **Francesca Manieri** e **Paolo Giordano**, *We Are Who We Are* ha senza dubbio dalla sua parte un cast giovane e fresco, senza artifici, composto da ragazzi semplici e facce note o meno nel mondo della recitazione e tra i quali

rama cinematografico.

Altro aspetto altamente positivo è il format: 8 episodi la cui durata oscilla tra i 45 e i 60 minuti, ottime tempistiche per intrattenere e gettare lo spettatore interamente nella storia, permettendogli di comprendere ciò che sta succedendo senza annoiarlo.

We Are Who We Are è un vero inno alla ricerca di un proprio posto nel mondo, una ricerca che parte proprio dal periodo più complesso del vissuto di una persona, ovvero quello

adolescenziale, configurandosi come una mera descrizione di un momento di transizione, quello del **passaggio dall'infanzia alla vita adulta** e che porta, inevitabilmente, a responsabilità ed obblighi a cui adempiere.

Chiunque, durante questi difficili anni, è chiamato ad affrontare problemi che riguardano la propria esperienza di crescita.

Primi amori, difficoltà di entrare a far parte di un gruppo, diatribe tra genitori e figli, primi approcci alla sfera sessuale e incomprensioni sono i temi principalmente trattati dalla miniserie la quale mostra senza troppi giri di parole che a quell'età sembrano ostacoli quasi insormontabili ma, se si ha una spalla, un valido compagno di viaggio, è possibile affrontarli e prenderne atto.

Importante, però, è non rinunciare mai ad essere sé stessi, come sottolinea il titolo della serie stessa. *"Siamo quello che siamo"*, indipendentemente da dove viviamo, da chi abbiamo intorno e chi ci chiedono di impersonare: esseri imperfetti che, se sentiti apprezzati ma soprattutto compresi, riescono a maturare la parte migliore di sé.

We Are Who We Are è in onda su **Sky Atlantic** dal 9 ottobre 2020.



spicca **Francesca Scorsese** (nel ruolo di Britney), figlia del famoso regista italo americano Martin Scorsese che, da buon sangue, sembra essere una piccola stella nascente del pano-

BORAT - SEGUITO DI FILM CINEMA: CONSEGNA DI PORTENTOSA BUSTARELLA A REGIME A MERICANO PER BENEFICIO DI FU GLORIOSA NAZIONE DI KAZAKISTAN

di Antonio Annese

Il 23 ottobre scorso è uscito su **Prime Video** l'attesissimo sequel di *Borat – Studio culturale sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan: Borat 2 – Seguito di film cinema* con la regia di **Jason Woliner**.

Come un fulmine a ciel sereno l'annuncio del film è stato lanciato dai produttori poco a ridosso della data di uscita, elettrizzando i fan che, dal lontano 2006, davano il personaggio per archiviato. La storia è stata girata in segreto sullo sfondo delle ripercussioni sociali promosse dalle limitative restrizioni sanitarie attuate nel tentativo di contenere la pandemia globale di SARS Covid-19, e che sono tuttora in auge non solo negli USA. **Borat Sagdiyev** è il cavaliere dell'irriverenza che senza concedere alcuna tregua, dato anche il suo contesto di provenienza, collide e **si scontra contro molti dei dogmi e dei costumi occidentali mettendone a nudo la radicata ipocrisia**.

Il simpatico inviato kazako, ideato e interpretato dall'attore inglese **Sacha Baron Cohen**, è il più celebre giornalista del suo paese che, nel primo capitolo della saga, parte alla volta del nuovo mondo per girare un documentario-inchiesta a basso costo sugli usi e costumi degli Stati Uniti. Nel sequel, che tra gli amanti del genere sta riscontrando un notevole successo, l'uomo riparte dalla propria terra natia come inviato del Governo con l'incarico di consegnare un importante dono all'amministrazione Trump; trattasi di una scimmia con la qualifica di ministro della cultura del Kazakistan. Il lungometraggio è comunque stato accolto con entusiasmo dalla critica:

“The film is entertaining, but that's what you'd expect from Cohen. However, the film can't escape from its lack of originality”

anche se, Ian Sandwell di Sigital Spy scrive:



“Offensive, frequently shocking and often breathtaking... for Borat fans, that'll be very nice. For anyone else, you need to stay as far away as possible because it's not for you.”

Il personaggio viene considerato come la miglior interpretazione nella carriera dell'attore. Si rivela essere il risultato finale di un'evoluzione dei precedenti personaggi (reporter) che l'attore stesso ha sviluppato prima del 2006 (anno di uscita del primo Borat) e che, paradossalmente, si spingono sempre più a oriente: il primo è albanese e il secondo è moldavo (il prossimo potrebbe essere indiano?).

#Cinema

Fin dal suo primo esordio, e ancora oggi, Borat ha avuto il merito di infiammare diverse polemiche. Queste sono scaturite dalle sue manifestazioni di *finto antisemitismo* e Sacha Baron Cohen negli anni è stato erroneamente ritenuto responsabile di aver incarnato una caricatura spregiativa del popolo kazako. Tuttavia, Baron Cohen è ebreo e facendo una considerazione più accurata e meno superficiale, appare lampante come questo particolare si rifletta in maniera critica nella natura razzista e misogina del personaggio da lui eccessivamente caricaturizzato. L'attore, come in tutte le sue parodie provocatorie, *usa il personaggio da lui creato* per dare forma ad alcuni tratti che delineano efficacemente il ruolo chiave del **conformismo, insito nella società odierna** e che aumenta all'accrescere della più becera intolleranza, nel nutrire e **promulgare sentimenti razzisti, sessisti e antisemiti**.

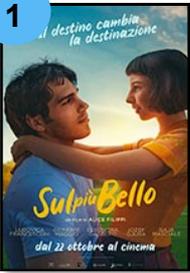
Il secondo capitolo, sotto molti aspetti, è perfettamente allineato con il primo, ma questo non basta. Vedere Borat 2 resta comunque un'esperienza divertente che però non riesce a reggere il confronto con la più sottile analisi e critica della società occidentale ricercata e sviluppata dagli autori nel film del 2006.

La vera nota stonata del girato però, è quella di essere troppo politicamente scorretto impegnato. Il film mette in scena una versione più retrograda del protagonista, l'upgrade di Borat asfalta l'America trumpista schiacciandola in una poltiglia grossolanamente guarnita di una più grezza e spicciola ironia che, anche se in molti spettatori il fuoco incrociato contro il presidente repubblicano fa scaturire una certa soddisfazione, purtroppo eccede. Viene palesemente assecondata una specifica posizione elettorale e, di conseguenza, tenendo in considerazione le imminenti elezioni presidenziali programmate

per il 3 Novembre 2020, la pellicola declassa tristemente la figura di Borat l'irriverente e squinternato inviato kazako a quella di **Borat quale macchietta sotto le fila del partito democratico**.



CLASSIFICA AL BOTTEGHINO



1 **SUL PIÙ BELLO**
Regia di Alice Filippi
Genere Commedia
Produzione Italia, 2020
Rt -%
MY 2,9/5



2 **GREENLAND**
Regia di Ric Roman Waugh
Genere Thriller
Produzione Stati Uniti, 2020
Rt 100%
MY 2,2/5



3 **I PREDATORI**
Regia di Pietro Castellitto
Genere Drammatico
Produzione Italia, 2020
Rt -%
MY 2,6/5



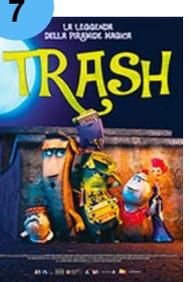
4 **LA VITA STRAORDINARIA DI DAVID COPPERFIELD**
Regia di Armando Iannucci
Genere Biografico
Produzione Gran Bretagna, Stati Uniti, 2019
Rt 92%
MY 3,3/5



5 **LOCKDOWN ALL'ITALIANA**
Regia di Enrico Vanzina
Genere Commedia
Produzione Italia, 2020
Rt -%
MY 1,8/5



6 **PALM SPRINGS - VIVI COME SE NON CI FOSSE UN DOMANI**
Regia di Max Barbakow
Genere Commedia
Produzione Stati Uniti, 2020
Rt 94%
MY 3,4/5



7 **TRASH - LA LEGGENDA DELLA PIRAMIDE MAGICA**
Regia di Luca Della Grotta
Genere Animazione
Produzione Italia, 2020
Rt -%
MY 3,1/5



8 **MI CHIAMO FRANCESCO TOTTI**
Regia di Alex Infascelli
Genere Documentario
Produzione Italia, 2020
Rt -%
MY 3,1/5



9 **UN DIVANO A TUNISI**
Regia di Manele Labidi Labbé
Genere Commedia
Produzione Tunisia, Francia, 2019
Rt 89%
MY 2,9/5



10 **COSA SARÀ**
Regia di Francesco Bruni
Genere Drammatico
Produzione Italia, 2020
Rt -%
MY -1/5

IN USCITA QUESTA SETTIMANA



LA BELVA

Regia di Ludovico Di Martino

Con Fabrizio Gifuni, Lino Musella, Monica Piseddu, Emanuele Linfatti

Genere Drammatico

Produzione Italia, 2020

Data di uscita 26 ottobre 2020



THE ROSSELLINIS

Regia di Alessandro Rossellini

Con Alessandro Rossellini, Isabella Rossellini, Renzo Rossellini (II), Tommaso Rossellini

Genere Documentario

Produzione Italia, Lettonia, 2020

Data di uscita 26 ottobre 2020



FUORI ERA PRIMAVERA - VIAGGIO NELL'ITALIA DEL LOCKDOWN

Regia di Gabriele Salvatores

Con Marco Cohen, Amina Greci, Massimo Fiocchi, Chiara Griziotti

Genere Documentario

Produzione Italia, 2020

Data di uscita 26 ottobre 2020



THE SPECIALS - FUORI DAL COMUNE

Regia di Olivier Nakache, Eric Toledano

Con Vincent Cassel, Reda Kateb, H el ene Vincent

Genere Commedia

Produzione Francia, 2019

Data di uscita 29 ottobre 2020



CORPUS CHRISTI

Regia di Jan Komasa

Con Bartosz Bielenia, Aleksandra Konieczna, Eliza Rycembel, Tomasz Ziętek

Genere Drammatico

Produzione Polonia, Francia, 2019

Data di uscita 29 ottobre 2020



RITORNO AL CRIMINE

Regia di Massimiliano Bruno

Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi

Genere Commedia

Produzione Italia, 2020

Data di uscita 29 ottobre 2020



THE TURNING - LA CASA DEL MALE

Regia di Floria Sigismondi

Con Mackenzie Davis, Finn Wolfhard, Brooklynn Prince, Joely Richardson

Genere Drammatico

Produzione Stati Uniti, 2020

Data di uscita 29 ottobre 2020



IL LADRO DI CARDELLINI

Regia di Carlo Luglio

Con Nando Paone, Pino Mauro, Ernesto Mahieux, Gigi De Luca

Genere Drammatico

Produzione Italia, 2020

Data di uscita 29 ottobre 2020



POSSESSION - L'APPARTAMENTO DEL DIAVOLO

Regia di Albert Pint o

Con Bego na Vargas, Sergio Castellanos, Jos e Luis de Madariaga, Concha Velasco

Genere Thriller

Produzione Spagna, 2020

Data di uscita 29 ottobre 2020



IL RITO DELLE STREGHE

Regia di Zoe Lister-Jones

Con Michelle Monaghan, Cailee Spaeny, David Duchovny, Gideon Adlon

Genere Drammatico

Produzione Stati Uniti, 2020

Data di uscita 29 ottobre 2020